

## **WEISSMIES mt. 4023 versante sud e Cresta sud-est**

Difficoltà: PD

1^ giorno da Saas Almagell (m. 1673) alla Almagellerhuetten (m. 2894)

2^ giorno dalla Almagellerhuetten (m. 2194) alla cima (m. 4023) e discesa a Saas Grund (m. 1559)

Dislivelli:

1^ giorno in salita m. 1221;

2^ giorno in salita m. 1150; in discesa mt. 925+1159

Tempi di percorrenza:

1^ giorno in salita ore 3,30-4

2^ giorno in salita ore 4-5; in discesa ore 2-2.30/ 5

La seconda (ed originale) via normale della Weissmies raggiunge la vetta per il versante sud e lungo la cresta sud-est. Si tratta di una salita piuttosto semplice in prevalenza rocciosa (se in buone condizioni): gli unici tratti su neve sono il facile ghiacciaio alla base della cresta e il tratto sommitale tra l'anticima e la vetta vera e propria, affilato e con cornici, dove occorre prestare la dovuta attenzione. L'ambiente montano di questo lato della montagna non è pesantemente deturpato da funivie e skilift; vi è solo un impianto di risalita, peraltro poco pratico per raggiungere l'Almagelleralp. Per la discesa si effettuerà la traversata scendendo lungo la cresta sud-ovest ed il versante nord-ovest, sfruttando poi eventualmente la funivia per scendere a Saas Grund.

1^ giorno:

Da Saas Almagell (1673 m) si segue il sentiero che sale con varie svolte attraversando anche un bel bosco di larici sino a raggiungere il ponte sull'Almagellerbach (2053 m). Dopo averlo oltrepassato si prosegue sul lato opposto della valle (Almagellertal) sino a raggiungere l'Hotel Almagelleralp (2194 m ore 1,30).

Da qui sono possibili due varianti, di ugual lunghezza: "Talweg" o "Saumerweg". Nel primo caso dopo aver attraversato dei pascoli, il sentiero prosegue superando dapprima il Rottalbach e, più avanti, il Wysstalbach (2354 m). Oltrepassate delle rocce, ci si riporta sulla sinistra verso un altro ponte sul Wysstalbach; senza attraversarlo, si rimane sulla destra del torrente per risalire dei pendii erbosi sino a raggiungere la spianata sassosa dove si trova l'Almagellerhutte (2894 m).

Se si opta per il "Saumerweg" dall'Almagelleralp seguire per circa 150 metri il sentiero in direzione di Kreuzboden, quindi prendere ad un bivio quello che verso ovest porta dopo varie svolte ad attraversare il Rottalbach più in alto della variante precedente. Proseguendo ancora in direzione ovest ci si inoltra nella Wysstal; si supera anche il Wysstalbach e ci si riunisce all'itinerario "Talweg", che lungo pendii erbosi ed infine detritici porta all'Almagellerhutte (2894 m). (ore 3,30-4)

2^ giorno:

Dal rifugio si segue il sentiero (segnalato) che risale una dorsale dapprima erbosa e poi detritica; dopo aver guadagnato quota 3000 metri, si taglia sulla sinistra attraversando per rocce rotte sino a raggiungere il canale che proviene dallo Zwischbergpass. Lo si attraversa zigzagando tra grossi blocchi rocciosi portandosi sul lato opposto e ritrovando così una traccia di sentiero che con varie svolte risale il pendio detritico soprastante sino a guadagnare lo Zwischbergpass (3268 m – ore 1)

Da qui occorre contornare sulla destra per neve e tracce di sentiero la prominenza rocciosa della quota 3342 metri, fino a raggiungere il pendio glaciale compreso tra la cresta sud-est e la cresta sud-sud-est. Lo si risale sin dove è possibile, quindi ci si sposta sulle rocce a sinistra; si prosegue lungo la cresta che presenta qualche facile passaggio di arrampicata (I) e che conduce all'anticima della Weissmies (3961 m). Ora non resta che superare l'ultimo tratto di cresta nevosa, non difficile ma piuttosto affilata e spesso con cornici verso destra: prestando attenzione si procede rimanendo un po' a sinistra del filo sino a raggiungere la vetta. (ore 4-5)

La discesa avverrà in traversata percorrendo dapprima la Triftgrat, poi si scendono pendii facili, ma di pendenza ancora abbastanza sostenuta (sempre attenzione a eventuali crepacci fino alla spalla nevosa a quota mt. 3500). Da qui si prosegue la discesa in diagonale evitando alcuni grandi crepacci fino a quota m. 3300 dove si attraversa un tratto pianeggiante meno crepacciato. Si prosegue a sinistra a monte della prima seraccata che si ridiscende fino a raggiungere la base del Triftgletscher. Per sentiero si perviene al rifugio-ristorante di Hohsaas (m. 3098 – ore 2) dove si potrà utilizzare la funivia per il rientro a Saas Grund (m. 1559).

Testo della descrizione itinerario tratto da <http://digilander.libero.it/greenrockac/4000/71-Weissmies.htm>